



1ª CONFERENZA NAZIONALE SULLE POLITICHE DELL'HANDICAP: "LIBERI DI VIVERE COME TUTTI".

RAGIONANDO SUI DIRITTI

TEMI TRATTATI NELLE SESSIONI DI LAVORO:

"PRESA IN CARICO E RIABILITAZIONE"

I percorsi della riabilitazione per la qualità della vita

Coordinatore:

Prof. Gabriel Levi

"SCUOLA, UNIVERSITÀ E FORMAZIONE"

L'integrazione: la sfida per la qualità nella formazione per tutti

Coordinatore:

Prof. Andrea Canevaro

"FORMAZIONE PROFESSIONALE ED INSE- RIMENTO LAVORATIVO"

Ruolo lavorativo e diritto di cittadinanza per le persone disabili

Coordinatore:

Prof. Enrico Montobbio

"FAMIGLIA ED HANDICAP GRAVE, SER- VIZI TERRITORIALI, DOPO DI NOI"

Un itinerario certo del prendersi cura

Coordinamento:

Prof. Fausto Giancaterina

ACCESSIBILITÀ, MOBILITÀ E COMFORT URBANO

Dalla città ostile alla città amica

Coordinatore:

Prof. Arch. Fabrizio Vescovo

"CULTURA, TURISMO, SPORT"

Comunicare viaggiare partecipare

Coordinatore:

Franco Bompreszi

"EUROPA E POLITICHE LOCALI"

Cittadini uguali per un'Europa più forte

Coordinamento: Orianna Monti

RAGIONANDO SUI DIRITTI

LA CONFERENZA SULL'HANDICAP HA RAPPRESENTATO UN MOMENTO DI TREGUA.

UN MONDO PERENNEMENTE IN LOTTA, COSTRETTO AD AZIONI DIMOSTRATIVE ANCHE ESASPERATE SI È RIAPPACIFICATO CON LO STATO.

SEMBRA CHE SOFFERENZA, RABBIA, RIVENDICAZIONE PER AFFERMARE LA PROPRIA PRESENZA SI SIANO PLACATE LASCIANDO SPAZIO ALLE PROPOSTE, ALLA SPERANZA, AL DA FARSI.

LE ISTITUZIONI HANNO FINALMENTE PRESO COSCIENZA CHE LE PERSONE DISABILI SONO PERSONE.

ALESSANDRA TORREGGIANI

Edito dalla Cooperativa Spazio Lavoro nell'ambito del progetto

**Agenzia delle Opportunità
Programma Occupazione Horizon**

Per contattarci: Tel. e Fax: 06/9323372
via del Macello, 12- 00041 Albano L. RM
e-mail: spazio-lavoro@spazio-lavoro.it
Internet: www.spazio-lavoro.it

1ª CONFERENZA NAZIONALE SULLE POLITICHE DELL'HANDICAP ROMA 16 - 17- 18 DICEMBRE 1999 VIA DEI GEORGOFILI, 7

SI È CONCLUSA LA 1ª CONFERENZA SULLE POLITICHE DELL'HANDICAP CHE HA VISTO PER LA PRIMA VOLTA L'IMPEGNO UNITARIO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL GOVERNO. IL CONCETTO DELLE DIVERSE ABILITÀ È STATO AL CENTRO DEL DIBATTITO INSIEME AL DIRITTO DI CITTADINANZA. SONO STATI PER NOI GIORNI FELICI ED IMPORTANTI. RIPORTIAMO BREVI BRANI DI ALCUNI INTERVENTI.

Ministro per la Solidarietà Sociale: Livia Turco

"Ci troviamo qui tutti insieme proprio nei giorni in cui tramonta un secolo, che ha segnato una svolta importante per i disabili. È dall'inizio di questo secolo infatti che si cominciano a rintracciare riferimenti legislativi che prendono in considerazione gli invalidi in quanto tali, cioè come persone con diritti e soggettività precise, ma gli stessi termini di "disabile" e di "persona con handicap" compaiono nel nostro vocabolario politico soltanto agli inizi degli anni Novanta, con la legge n.104.

Essa è stata il frutto di un lungo, complesso ed impegnato lavoro del parlamento. Non solo vi siete lasciati alle spalle istituti, mortificazioni, sentimenti di vergogna ma avete posto un grande tema al millennio che si apre: costruire una società rispettosa delle differenze

Ma vogliamo andare avanti e costruire insieme la nuova agenda di lavoro a partire dall'anno 2000. Potremo chiamarla proprio così "L'AGENDA 2000 PER LE DIVERSE ABILITÀ"

Ministro dell'Interno: Rosa Russo Iervolino

"Ci stiamo avviando verso una situazione che apre nuove prospettive. L'importanza di questa conferenza, di cui dobbiamo dare atto a Livia Turco per il suo lavoro coraggioso, fattivo, è data dal fatto che i protagonisti siete voi. Sapete di non essere soli, le istituzioni dello Stato, sia pure con le loro contraddizioni e vischiosità, sono al vostro fianco. E' particolarmente significativo che l'unità del paese, quindi anche l'unità delle istituzioni democratiche, che il Presidente della Repubblica rappresenta, sia oggi testimoniata tra di noi dalla consorte del Presidente perché unisce al dato istituzionale un dato di calore umano che anche nel progredire delle politiche è insostituibile".

Presidente del Consiglio dei Ministri: Massimo D'Alema

"Il lavoro è cominciato su alcuni temi fondamentali come la scuola, il lavoro, la riorganizzazione dei servizi di assistenza, e deve essere portato avanti con molta determinazione e molto coraggio. Ascolteremo con attenzione l'esito di questa Conferenza, dalla quale verranno indicazioni di lavoro molto importanti. Il Governo è orientato a tradurre tali indicazioni in un piano d'azione nazionale che non sia soltanto un insieme di leggi, ma un programma di iniziative legislative e amministrative, con indicazione di obiettivi e di tempi. Siamo impegnati a portare tale piano d'azione in Consiglio dei Ministri, ad adottarlo con una decisione formale, a costituire un organismo necessariamente interministeriale, che coinvolga la piena responsabilità di scuola, lavoro e sanità ed abbia la responsabilità di riconoscere alla Consulta Nazionale il potere di controllare e monitorare la sua attuazione".

Ministro della Sanità: Rosi Bindi

"Investire in riabilitazione significa investire in "umanizzazione della medicina", significa curare anche ciò che non è guaribile, perché dobbiamo prenderci cura e farci carico della persona sofferente; significa scegliere un modello riabilitativo che investa in educazione ed autonomia del disabile e non indugi più su quell' assistenzialismo paternalista che, per troppo tempo, ha caratterizzato la nostra sanità; significa infine riconfermare la scelta fondamentale del nuovo Servizio sanitario nazionale: quel "sempre vicino a te" che mette al centro non i servizi o gli operatori, ma il cittadino ed il paziente. Questa è la "rivoluzione copernicana" che vogliamo completare e che certamente porterà notevolissimi vantaggi per i nostri cittadini, anche e soprattutto per quelli più deboli ed emarginati".

**Tutti i documenti in versione integrale sono reperibili nel sito internet:
www.spazio-lavoro.it**

Molti destinatari di Vita Indipendente News Online ci hanno informato che inviano a loro conoscenti la presente newsletter.

Saremo disponibili e lieti di effettuare direttamente la spedizione, inserendo nel nostro mailing gli indirizzi che gli interessati ci comunicheranno.

Avendo inoltre contatti con aziende potete inviarci i vostri curriculum vitae, completi di autorizzazione all'uso dei dati personali in base alla legge 675/96, per eventuali segnalazioni.